

CRONACHE

da palazzo cisterna



**PROVINCIA
DI TORINO**
www.provincia.torino.it

15.07.05
23
III serie - anno X

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile, ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 23 - Anno 2005

Ogni settimana
“La Voce del Consiglio”

In questo numero:

Rilancio del Canavese in Cabina di Regia
Quote latte: valide le sanzioni della Provincia
Italia Francia in Navetta



SOMMARIO

3 *IN PRIMO PIANO*
La Giunta Saitta compie un anno

4 *TERRITORIO*
Rilancio del Canavese in Cabina di Regia



ATTUALITÀ
Saitta e Vallero dopo gli attentati di Londra

5 *AGRICOLTURA*
Quote latte: valide le sanzioni della Provincia

GRANDI INFRASTRUTTURE
Il Presidente al Frejus

6 *AMBIENTE*
In cammino per la sostenibilità Come bonificare i siti

7 *RISORSE ATMOSFERICHE*
Caldo e aria pulita

8 **Meglio muoversi a metano**

9 *TRASPORTI*
Italia Francia in Navetta

TURISMO
Formazione transfontaliera

La Rubrica

10 **Provincia Olimpica**

12 **Il Venerdì del Sindaco**

13 **Tuttocultura**

14 **News**

*In copertina: Lago La Manica, Parco dell'Orsiera, Val di Susa
Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino)
Mario Verin*

FIORISCONO LE MONTAGNE OLIMPICHE

Anche quest'estate torna il concorso "Montagne olimpiche in fiore", che, incentivando l'abbellimento dei centri abitati e delle aree extraurbane attraverso la collocazione di fiori e piante, intende migliorare la qualità del paesaggio, elemento fondamentale per la promozione turistica del territorio. Obiettivo dell'iniziativa è anche quello di infondere una maggiore cultura e consapevolezza delle risorse vegetali e floricole autoctone. I 90 Comuni del territorio dell'AtI2 saranno tutti "in gara" (suddivisi in fasce altimetriche) per la classificazione e successiva premiazione, che si terrà a settembre.

I criteri con cui saranno giudicati sono: qualità e quantità della decorazione floreale pubblica per il miglioramento delle zone "critiche", urbane ed extraurbane, qualità e quantità della decorazione floreale pubblica per l'abbellimento dei siti di pregio, qualità e quantità della decorazione floreale privata (balconi, giardini, ecc.), partecipazione della popolazione, budget investito. Nell'ambito del punteggio, costituiranno elementi importanti la capacità estetica di collocare gli arredi floreali, la qualità e la frequenza della manutenzione, l'efficacia dell'arredo verde per la riqualificazione degli accessi e dei percorsi interni all'abitato, la qualità generale del contesto ambientale. La Coldiretti provinciale torinese è partner del progetto: si occuperà degli aspetti più tecnici dell'iniziativa, con la consulenza di un architetto paesaggista.

Chiomonte.

Sant'Ambrogio.



Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Antonella Grimaldi - Segreteria di redazione: Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Federica Marino, Elena Piazza, Carlo Prandi, Daniele Vaira, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon e Giancarlo Viani

Foto AFPT (Archivio Fotografico Provincia di Torino): Giuliana Galvagno, Leonardo Guazzo, Marialaura Mandrilli

La Giunta Saitta compie un anno

Assessori e consiglieri riuniti a Pracatinat per valutare i primi risultati raggiunti

Forti risparmi interni per liberare risorse da destinare agli investimenti per i Comuni. Si può sintetizzare così il primo anno di attività della Provincia di Torino guidata da Antonio Saitta e governata dalla maggioranza di centrosinistra: assessori e consiglieri si sono riuniti sabato 9 luglio a Pracatinat in un seminario per valutare i primi risultati raggiunti e le proposte operative per la ripresa autunnale. Taglio di consulenze e incarichi professionali del 48% (scese dalle 552 nel 2004 alle 160 attuali con un taglio della spesa da 8 a 2 milioni di euro, mentre le co.co.co sono scese da 75 a 25), l'approvazione di ben 180 varianti ai Piani regolatori dei Comuni di cui almeno un terzo esaminate in tempo reale, attivazione di un sistema diffuso di assistenza tecnica ai Comuni.

Lo sforzo maggiore è stato però destinato a sostenere i Comuni impegnati nella trasformazione della raccolta

rifiuti con il sistema del "porta a porta": dal giugno dello scorso anno a oggi, la Provincia ha destinato contributi a 57 Comuni per un totale complessivo di quasi 6 milioni di euro (dal 2003 a metà 2004 i Comuni che avevano beneficiato del contributo erano stati solo 6 per circa 1 milione e 600 mila euro).

Queste alcune delle cifre che, in sintesi, il presidente Saitta ha voluto sottolineare ringraziando assessori e consiglieri di maggioranza per il lavoro svolto insieme in questo primo anno: "Dalla difficile, ma fondamentale, scelta di dare il via all'impianto di trattamento rifiuti fino all'accordo per la progettazione del completamento di corso Marche, dall'impegno per le Olimpiadi invernali fino al lavoro per arrivare al completamento della IV corsia della tangenziale, ci siamo dedicati allo sviluppo del territorio rispettando le linee del programma che lo scorso anno ci ha permesso di

vincere le elezioni al primo turno con una maggioranza ampia e allargata a Rifondazione comunista".

Saitta ha richiamato poi l'attenzione ai temi del lavoro: "Nell'ultima seduta di Giunta abbiamo approvato l'istituzione della Cabina di Regia sullo sviluppo del Canavese, che attua le indicazioni degli Stati Generali svoltisi a gennaio; poi c'è stato l'impegno su Fiat, General Motors, Alenia, le piccole e medie imprese, i patti territoriali". Insediata il 6 luglio 2004, la Giunta provinciale si è riunita per un totale di 87 sedute e ha approvato 1925 delibere. Accanto alle note positive, non poteva mancare l'allarme sul bilancio: "Per rispettare il patto di stabilità - ha detto Saitta - abbiamo dovuto ridurre, in questo primo anno, gli investimenti da 80 a 10 milioni di euro: è assurdo che non si possa spendere per investire, come potrà la Provincia garantire gli interventi sui 3500 km di strade provinciali? Il futuro che abbiamo di fronte sarà caratterizzato da queste enormi difficoltà di bilancio che stanno mettendo in crisi tutti gli enti locali - aggiunge Saitta - quindi continueremo certamente la politica dei tagli agli sprechi e cercheremo di concentrare ancora di più gli sforzi per sostenere i numerosi Comuni che ci chiedono aiuto, sia tecnico che economico: il nostro ruolo di governo dei temi di area vasta ci dovrà caratterizzare maggiormente sui temi dell'ambiente, dell'inquinamento, della pianificazione territoriale: abbiamo presentato alla nuova Giunta regionale un'agenda di collaborazione che ci consentirà di programmare al meglio il nostro lavoro".



Palazzo Cisterna. Foto AFPT

Rilancio del Canavese in Cabina di Regia

Saitta: "Uno strumento di partecipazione per un vero progetto"

“Il territorio del Canavese presenta potenzialità e reali capacità per sostenere una nuova stagione di rilancio economico e sociale, soprattutto se basata su linee di diversificazione economica oltre agli assetti produttivi attualmente consolidati”. Queste, in estrema sintesi, le conclusioni cui aveva portato il dibattito durante lo svolgimento degli Stati Generali del Canavese che si erano svolti lo scorso gennaio. La Provincia di Torino, analizzando le proposte presentate allora da tutti i soggetti coinvolti, ha ora approvato l’istituzione di una “Cabina di Regia per l’elaborazione di un piano strategico sullo sviluppo del Canavese”.

“La Provincia – ha spiegato il presidente Antonio Saitta – svolge il ruolo di soggetto responsabile all’interno dei Patti Territoriali proprio con il compito di promuovere lo sviluppo sociale, economico e occupazionale attraverso la valorizzazione dei sistemi locali a esso collegati in sinergia con gli strumenti di pianificazione territoriale e l’attivazione di risorse europee, nazionali e regionali. Occorre studiare nuovi modelli istituzionali ed econo-

mici e sperimentare nuovi sistemi di governance territoriale. La Cabina di Regia è uno strumento forte e decisionale adatto allo scopo”.

All’interno del progetto verranno compresi molti soggetti, a partire dalle amministrazioni comunali.

Oltre alla Provincia, si legge nella delibera adottata dalla Giunta, ne fanno parte i comuni di Chivasso, Ivrea, Caluso, Castellamonte, Cuornè, Pont, Rivarolo e le Comunità montane Alto Canavese, Dora Baltea Canavesana, Valchiusella, Valle Sacra, Valli Orco e Soana.

Nel documento viene inoltre precisato che all’elenco potranno essere aggiunte altre amministrazioni comunali,

sempre su iniziativa della Provincia, per prendere in esame singole problematiche. “Il nostro Ente – ha aggiunto Saitta – potrà utilizzare il proprio ampio ventaglio di competenze per lo sviluppo locale, per la formazione professionale, per il governo del mercato del lavoro, per le infrastrutture e per l’innovazione tecnologica. La Cabina di Regia è uno strumento di partecipazione capace di coinvolgere tutte le componenti economiche, sociali e della pubblica amministrazione e creare quell’alleanza territoriale necessaria per arrivare in tempi ragionevoli ad un progetto di rilancio di un’area così importante per l’equilibrio economico della provincia”.



Vie di comunicazione nel Canavese. Foto Mauro Monfrino, AFPT.

Saitta e Vallero dopo gli attentati di Londra

In merito agli attentati che hanno sconvolto la città di Londra il presidente della Provincia Antonio Saitta e il presidente del Consiglio Provinciale Sergio Vallero hanno dichiarato: “Le persone che hanno trovato la morte negli attentati che hanno sconvolto la Città di Londra si apprestavano a iniziare o finire una giornata di lavoro. Sono state sacrificate nel modo più ignobile, quello che non consente di difendersi e neanche di capire perché si muore. Alla nostra memoria tornano altre scene drammatiche più o meno recenti, vissute anche nel nostro paese durante tutto il periodo della cosiddetta strategia della tensione. Non sappiamo e non ci interessa sapere chi e perché ha compiuto gli attentati, in quanto nessun motivo può essere portato a giustificazione, ad avallo, di atti che sono stati, sono e saranno sempre da considerarsi criminali”.

Quote latte: valide le sanzioni della Provincia

Esito positivo di una vertenza giudiziaria. Il primo caso in Italia

Giovedì 7 luglio il presidente Saitta e il vicepresidente e assessore all'Agricoltura e Montagna, Sergio Bisacca, hanno comunicato l'esito positivo, per la Provincia, di una vertenza giudiziaria aperta presso la sezione di Bra del Tribunale di Alba.

La vertenza riguardava le sanzioni irrogate dalla Provincia, per un ammontare di quasi 30 milioni di euro, nei confronti della Cooperativa produttori latte Savoia 6, che ha sede legale a Carmagnola (città sulla quale è territorialmente competente il Tribunale di Alba), per la violazione della normativa sulle quote latte dettata dalla legge

119 del 2003. I ricorsi presentati contro le sanzioni erano tre e sono stati tutti respinti, con la contestuale revoca della sospensione dell'efficacia delle ordinanze-ingiunzioni impugnate dalla Cooperativa Savoia 6.

Le ingiunzioni di pagamento delle sanzioni previste per la violazione della legge 118 riacquistano quindi piena validità ed efficacia. La sentenza è inappellabile, ma è ammesso il ricorso in Cassazione.

Le aziende coinvolte (in quanto conferitrici del latte alla Cooperativa Savoia 6) sono 280, distribuite in Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna; 50 si trova-

no in provincia di Torino. "La sentenza, - hanno commentato il presidente Saitta e l'assessore Bisacca - crea un precedente importante a livello nazionale, riconoscendo la fondatezza delle nostre ragioni e attestando l'impegno concreto della Provincia di Torino (unico ente locale italiano ad aver resistito in giudizio su questa materia) nel contrastare il perpetuarsi di situazioni illegali.

Situazioni che vanno a danno dei numerosi operatori del settore lattiero-caseario, i quali, con grande sacrificio e responsabilità, rispettano le quote latte loro assegnate".

GRANDI INFRASTRUTTURE

Il Presidente al Frejus

"Garantire occupazione e alti livelli di sicurezza"

Mercoledì pomeriggio, 13 luglio, il presidente della Provincia Antonio Saitta, accompagnato dall'assessore alle Infrastrutture Campia e dal rappresentante della Provincia nel CdA della Sitaf Rostagno, ha effettuato un sopralluogo nel tunnel del Frejus. È stato il presidente della Sitaf Giuseppe Cerutti ad accompagnare la delegazione all'interno della galleria, ancora chiusa per i lavori di ripristino dopo il noto incidente.

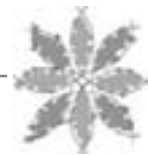
La Società, che ha presentato durante la visita uno dei punti di soccorso appena realizzati all'interno del tunnel da utilizzare in caso di incidente, ha concordato in queste settimane le linee di intervento e la tempistica con i colleghi francesi. Il prossimo 20 luglio si svolgerà a Roma una riunione presso il Cig, il Comitato interministeriale preposto alla verifica dei lavori, che valuterà i termini di riapertura al traffico della galleria, pre-

visti intorno al 25 dello stesso mese (data di termine dei lavori). Subito dopo i Ministri italiano e francese competenti firmeranno i rispettivi decreti. Il presidente Saitta si è dichiarato soddisfatto per i tempi rispettati ed ha chiesto alla Sitaf garanzie per la ripresa dell'occupazione e il massimo impegno per mantenere alto il livello di sicurezza all'interno del tunnel. Giuseppe Cerutti lo ha assicurato sulla

piena ripresa occupazionale dei 70 dipendenti, attualmente in cassa integrazione a causa della chiusura, il giorno stesso della riapertura al traffico e ha sottolineato la posizione della Sitaf sulla necessità di realizzare la seconda canna "non per consentire l'aumento del passaggio di tir ma per garantire ai cittadini e a coloro che utilizzano il Frejus per lavoro la massima tranquillità in fatto di sicurezza".



Sopralluogo al Frejus. Foto AFPT



In cammino per la sostenibilità

Al terzo Congresso mondiale dell'educazione ambientale scambio di buone pratiche, riflessioni e proposte

È stato presentato venerdì 8 luglio ad Atrium il terzo Congresso mondiale dell'educazione ambientale, che si svolgerà a Torino dal 2 al 6 ottobre, di cui la Provincia di Torino è tra i promotori e gli organizzatori. Il titolo della manifestazione sarà "Percorsi educativi verso la sostenibilità". Il concetto di ambiente, spiegano gli organizzatori, si è evoluto nel senso della complessità, ampliandosi da ecologia ad ambiente e poi a sostenibilità, in un continuum che comprende il benessere gene-

rale dell'uomo, la qualità della vita, la giustizia sociale.

L'obiettivo primario del meeting è quello di scambiare buone pratiche e riflessioni, sviluppare le principali tematiche dell'agenda mondiale sull'educazione ambientale e discutere tesi e proposte presentate nelle relazioni provenienti da tutto il mondo.

L'evento si colloca significativamente nell'anno inaugurale del Decennio mondiale dell'educazione per lo sviluppo sostenibile, indetto dalle Nazioni Unite per gli anni 2005-2014.

Ospite d'onore del congresso sarà l'Africa. Si vuole ripensare questo continente non solo trattando delle catastrofi umane e ambientali che l'affliggono, ma dando risalto al contributo scientifico, civile e creativo che le società africane danno alla costruzione di un mondo più sostenibile. Grazie alla collaborazione con il Festival internazionale di cinema ambientale Cinemambiente, che si svolgerà a Torino negli stessi giorni, si darà ampio spazio alle produzioni cinematografiche del continente nero.

Come bonificare i siti

Applicata puntualmente la legge nella nostra regione. Ancora oltre 300 siti inquinati in provincia

Si è svolto il 30 giugno, al Politecnico di Torino, il convegno "Bonifiche dei siti inquinati, bilancio e prospettive della regolamentazione", organizzato dalla Geam (Associazione georisorse e ambiente) e patrocinato dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte. Come è emerso durante l'incontro, nella nostra regione la

legge (il Decreto Ministeriale 471/99) è stata applicata puntualmente e sono numerosi i casi per i quali si è determinato il complesso iter di approvazione delle operazioni di bonifica. La normativa risulta però di difficile applicazione ed è attualmente oggetto di un processo di revisione. Dopo l'intervento di apertura dell'assessore pro-

vinciale allo Sviluppo sostenibile e alla Pianificazione ambientale Angela Massaglia, è stata la volta della relazione tecnica di Gian Luigi Soldi, responsabile dell'ufficio Discariche e bonifiche della Provincia di Torino.

In provincia di Torino si contano al momento più di 300 siti inquinati da bonificare, con un incremento di circa 50 nuovi siti all'anno, originati principalmente da attività industriali attive e dismesse, smaltimento rifiuti, depositi e punti vendita di prodotti petroliferi.

Particolare rilievo negli ultimi anni hanno assunto gli interventi di bonifica di aree industriali dismesse, molte delle quali all'interno dell'area metropolitana torinese, in vista della riqualificazione del territorio per la realizzazione di abitazioni e di servizi pubblici, ad esempio le nuove sedi universitarie e i vari siti olimpici.



Basse Stura. Foto Simone Perolari, AFPT

Caldo e aria pulita

Stanziati 1200 euro per contributi destinati all'installazione di impianti termici non inquinanti ed efficienti

Contrastare l'inquinamento atmosferico richiede interventi strutturali e il Piano d'azione della Provincia di Torino prevede infatti non solo interventi sul traffico ma anche sulle emissioni dovute agli impianti di riscaldamento.

Primo passo, sostituire proprio quegli impianti termici più vetusti e alimentati con combustibili inquinanti: l'assessorato alle Risorse idriche, guidato da Dorino Piras, ha stanziato 1.200.000 euro per la concessione di contributi per l'installazione di impianti di riscaldamento e climatizzazione a basse emissioni in atmosfera e

alto rendimento energetico. Per indicare quali sono i destinatari dell'iniziativa e per disciplinare le modalità di partecipazione sono stati approvati due differenti bandi: uno rivolto ad amministratori condominiali, imprese ed enti pubblici (per i quali è previsto un contributo massimo di 800.000 euro) e un secondo per i cittadini privati (per i quali sono stati stanziati 400.000 euro).

Possono ottenere gli incentivi finanziari esclusivamente gli interventi per l'installazione di generatori di calore nella provincia di Torino (sia in impianti nuovi che in sostituzione di

quelli esistenti) caratterizzati da basse emissioni in atmosfera e classificati a tre o quattro stelle secondo i requisiti di rendimento energetico stabiliti dalla Direttiva Europea 92/42/CEE. Gli interventi devono essere stati realizzati dopo il 15 aprile 2005.

I lavori possono essere eseguiti non solo in abitazioni a uso residenziale, ma anche in collegi, conventi, caserme, uffici pubblici e privati, o scuole.

Risultano invece esclusi dal contributo provinciale gli interventi realizzati in aree in cui sia presente il teleriscaldamento o interventi in edifici che prevedono il passaggio da impianti di riscaldamento centralizzati a impianti autonomi o che abbiano già ricevuto ulteriori contributi. Non rientrano nelle spese rimborsabili nemmeno i costi sostenuti per la manodopera o per gli accessori (tubazioni, raccordi...).

Tutti gli allegati per la domanda di concessione sono scaricabili da Internet all'indirizzo: www.provincia.torino.it/ambiente/energia/bandi/ o possono essere richiesti presso l'ufficio Relazioni con il pubblico (Via Maria Vittoria 12 - Torino), lo Sportello ambiente (Via Valleggio 5 - Torino) e i Circondari di Pinerolo, Susa, Lanzo, Ivrea.

L'esame della domanda sarà effettuato dal Servizio Qualità dell'aria e Risorse energetiche della Provincia, che può chiedere eventuali chiarimenti e integrazioni, a cui il richiedente deve rispondere entro 15 giorni.

La mancata risposta entro i termini è considerata come formale rinuncia alla richiesta di contributo.

La scadenza del bando è fissata al 15 dicembre 2005.



Dorino Piras, assessore alle Risorse idriche, Qualità dell'aria e Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico. Foto AFPT

Meglio muoversi a metano

Contributi per il rinnovo delle flotte pubbliche contro l'inquinamento atmosferico

L'assessorato alle Risorse Idriche e atmosferiche della Provincia di Torino, guidato da Dorino Piras, è da tempo impegnato nella definizione di politiche ambientali orientate a modelli di mobilità sostenibile con la promozione e il sostegno di iniziative per la tutela dell'ambiente e per la valorizzazione delle risorse naturali. Fra le misure adottate, vi sono anche gli incentivi per il rinnovo degli automezzi, come i contributi messi a disposizione per rinnovare le flotte pubbliche, sostituendo i veicoli con mezzi a metano o a gpl catalizzati: per raggiungere questo obiettivo, quest'anno la Provincia ha investito oltre 506.000 euro.

Fra i comuni a maggior inquinamento ambientale che usufruiranno del contributo provinciale ci sono: Alpignano, Borgofranco di Ivrea, Chieri, Collegno, Grugliasco, Nichelino, Pinerolo, Settimo Torinese e Torino, per un totale di 38 mezzi.

Cambiano, Carignano, Condove, Foglizzo, Mattie, None, Pianezza, Pino Torinese, Rivarolo, Reano, Rosta, San Giorgio Canavese, Sant'Antonino di Susa, Villarfocchiardo e Villastellone saranno invece i beneficiari nel resto del territorio provinciale e acquisteranno 18 mezzi.

Fra i criteri preferenziali per accedere ai contributi, la Provincia ha indicato l'essere fra i comuni con fenomeni di inquinamento atmosferici rilevanti e il possedere già, o aver pianificato di costruire, distributori a metano per il rifornimento.

L'incentivo è pari al 50% del costo effettivo di acquisto del mezzo, mentre la restante parte sarà finanziata dal comune aderente all'iniziativa; si tratta di un'azione necessaria per ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera e che inoltre fornisce la possibilità ai comuni di ridurre la spesa corrente, dati i forti limiti imposti ai bilanci dal rispetto del patto di stabilità.

Grazie all'adesivo "Mi muovo a metano" realizzato dall'assessorato provinciale, i nuovi mezzi saranno facilmente distinguibili e permetteranno di attivare una campagna di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile nei confronti dei cittadini.

Per avere tutte le informazioni sulle qualità del metano, sulle disponibilità di incentivi per il settore pubblico e quello privato, è stata istituita una Sezione metano presso lo Sportello ambiente della Provincia di Torino, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e il mercoledì anche dalle 15 alle 19.

Tel. 011/8613800-3801-3802

e-mail: sportamb@provincia.torino.it

ulteriori informazioni sul sito Internet: www.provincia.torino.it/ambiente/sportelloambiente/metano/



Un autobus del gruppo GTT. Foto AFPT



Seduta del 12 luglio

- RICORDATE LE VITTIME DEL TERRORISMO
- RIPARTE IL TECNOLOGICO DEL CANAVESE
- SI APPROVA L'EDUCAZIONE AMBIENTALE
- LA MAGGIORANZA BOCCIA LA MOZIONE SU CUBA
- IL FUTURO DEI LAVORATORI ATIPICI DELL'ENTE

Attività delle commissioni

- SULLA TORINO-PINEROLO
- ZONIZZAZIONE ACUSTICA
- MILLENIUM CANAVESE
- LIBRO & MUSICA
- INAUGURAZIONE EDIPOWER

INTERROGAZIONI



Consiglieri delle Commissioni IV e V al sopralluogo con l'Ativa

Bonifica alla Metalchimica

La consigliera Gianna De Masi (Verdi per la pace) ha chiesto informazioni circa il terreno su cui si trova la Metalchimica a Caselle. Ha domandato, inoltre, se nel 2001 fosse pervenuto alla Provincia un rapporto dell'Arpa relativo agli esiti analitici di campioni di acqua di falda, rifiuti e pozzo, quali provvedimenti fossero stati individuati come necessari e, tra questi, quali fossero di competenza della Provincia. Ha risposto l'assessore Angela Massaglia confermando che in tale data è stata effettivamente trasmessa agli Enti competenti una relazione dell'Arpa in cui veniva evidenziata l'urgenza di adottare provvedimenti da parte del Comune di Caselle per il ripristino ambientale e la tutela sanitaria nella zona. Ha infine spiegato che il progetto definitivo di bonifica prevede tre fasi: una di interventi sulle strutture esistenti, una di bonifica sul terreno e una terza di bonifica sulle acque sotterranee.

Al Marro di Moncalieri

Il consigliere Modesto Pucci (Ds)

ha chiesto chiarimenti in merito alla conclusione dei lavori all'Auditorium dell'Istituto "Marro" di Moncalieri.

L'assessore Umberto D'Ottavio, dopo aver illustrato il complesso iter per la realizzazione delle opere, ha comunicato che entro la fine del 2005 l'Auditorium sarà nuovamente agevole.

E... al Pininfarina

Ancora il consigliere Modesto Pucci (Ds) ha sollecitato una pronta attuazione delle richieste di intervento sui laboratori dell'Istituto "Pininfarina" di Moncalieri.

L'assessore Umberto D'Ottavio si è impegnato a trovare le risorse nel Bilancio 2006 per il rifacimento sia del laboratorio, sia della pavimentazione all'Istituto "Pininfarina".

Incidenti sulla ex S.S. 589

Il consigliere Salvatore Rapisarda (Ds) ha svolto un'analisi relativa agli incidenti accaduti ultimamente su alcune importanti arterie, quali la ex S.S. 589 e le S.S. 23 e 24. In modo particolare, ha chiesto quando sarà ripristinata la tratta che va da Avigliana a Trana.

Anche il consigliere Elvi Rossi (FI) ha posto alcune domande riguardanti l'ex strada statale 589: dopo aver verificato che ad oggi risulta completato solo l'accertamento relativo alle ditte espropriande e non risultando inviati ai comuni interessati l'elenco dei proprietari e il progetto per la pubblicazione nonché le notifiche alle ditte che effettueranno le espropriazioni, ha chiesto se l'assessorato abbia sollecitato il servizio espropriazioni. Il consigliere ha inoltre chiesto se nel progetto relativo al tratto Piossasco-Pinerolo sia stata prevista la posa delle tubazioni relative alla banda larga e alla trasmissione informatica veloce.

L'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola ha risposto che il 16

Le fotografie di questo numero si riferiscono al sopralluogo effettuato dalle Commissioni IV e V ai lavori autostradali realizzati dall'Ativa sulla Torino-Pinerolo e all'inaugurazione della nuova centrale termoelettrica, a ciclo combinato, Edipower di Chivasso che ha visto la partecipazione dei Consiglieri delle Commissioni II e IV e del vicepresidente della Provincia, Sergio Bisacca. In copertina, la Cappella Pilotti, restaurata dall'Ativa nel 1993-94, simbolo dell'autostrada Torino-Pinerolo.

Cronache da Palazzo Cisterna

La Voce del Consiglio

Redazione: Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella
Hanno collaborato: Noemi Cuffia, Emma Dovano,
Maria Laura Mandrilli, Andrea Murru, Patrizia Virzi
Foto Aft di Edgardo Pocerobba

INTERROGAZIONI

novembre 2004 è stato approvato il progetto definitivo della sistemazione e messa in sicurezza del tratto Pinerolo-Piossasco. Ha poi aggiunto che nella seconda metà di giugno 2005 il

Servizio Espropriazioni ha consegnato ai Comuni interessati le liste dei proprietari e la copia del progetto definitivo. Ha concluso affermando che durante i Giochi Olimpici i lavori verranno inter-

rotti. Ha infine aggiunto che sono in corso di esame le richieste di contributi avanzate dai comuni di Trana e Avigliana e che è in corso di ultimazione lo studio degli incidenti verificatisi in passato.



Opere di compensazione Ativa: il ponte sul Sangone

INTERPELLANZE

Sicurezza al Frejus

Il gruppo dei Verdi, con intervento del capogruppo Vincenzo Galati, in seguito al grave incidente accaduto nel tunnel del Frejus, ha rivolto una serie di domande relative alla sicurezza. L'assessore Franco Campia ha affermato che notizie più precise si avranno in seguito all'incontro del Presidente della Provincia con la Sitaf. Ha tuttavia dato alcune risposte ai quesiti presentati, comunicando che non esisteva un sistema di allarme elettronico sul lato francese per il controllo del surriscaldamento dei motori; si sono rivelati insufficienti gli impianti di ventilazione ed estrazione dei fumi; sono valide le limitazioni di transito sui valichi del Moncenisio e del Monginevro; il rilancio del ferroustage è condizionato dalla stazione di arrivo francese troppo vicina rispetto a quella italiana di partenza (che non giustifica i tempi di carico e scarico); la costruzione di una doppia canna al momento attuale non sembra proponibile anche se oggi un tunnel come quello del Frejus sarebbe stato costruito in questo modo.

Sull'argomento è intervenuto il consigliere Tommaso D'Elia (Rc) il quale nella precedente seduta, attraverso un quesito a risposta immediata, aveva sollevato lo stesso problema.

Contro il terrorismo

Il Presidente del Consiglio Provinciale Sergio Vallero è intervenuto per commemorare le vittime del terrorismo a Londra con queste parole: "Oggi osserveremo un minuto di silenzio in ricordo e solidarietà delle persone che giovedì scorso sono rimaste uccise e ferite negli attentati di Londra. Un momento che viviamo non per forma, ma vogliamo utilizzare per fare in modo che mai, in nessun momento, ci si abitui alla morte e al ferimento di donne e uomini come fatto scontato. Vogliamo ricordare queste vittime innocenti che vanno ad allungare l'elenco di quanti sono rimasti uccisi, feriti, mutilati dall'integralismo che si fa scudo della religione, non solo islamica, dal terrore utilizzato come strumento di lotta politica, e in Italia proprio in treni e stazioni abbiamo avuto nei decenni passati centinaia di vittime, da guerre

che uccidono migliaia di civili ma non vengono chiamate guerre. Il terrorismo, gli attentati nei confronti di civili, non possono e non devono mai avere una giustificazione, qualsiasi sia il motivo vero o presunto che vorrebbe animarlo. La sua condanna deve essere totale. Ma la condanna di tutti i terrorismo non deve diventare la via per demonizzazioni di massa, per dare sfogo ai più bassi istinti xenofobi o per invocare leggi e magistrature speciali che sono la negazione dei principi su cui si basa il nostro Stato, la nostra democrazia. Il nostro ricordo e la nostra solidarietà, a queste e a tutte le altre vittime del terrore e della violenza, possiamo esprimerla producendo un grande sforzo di dialogo, di comprensione e di confronto, non spaventandoci di fronte alle tante diversità che compongono la nostra società. L'integralismo, l'oscurantismo, la paura degli altri lasciamoli ai terroristi e agli integralisti che vogliamo combattere e di cui non vogliamo diventare ostaggi." Al termine del suo intervento, Sergio Vallero ha chiesto di osservare in piedi un minuto di silenzio.

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO



L'assessore Franco Campia ed il presidente Ativa, Giovanni Ossola

Vittime civili del terrorismo

L'Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente del Consiglio Provinciale Sergio Vallero e dai vicepresidenti Francesco Vercillo e Giuseppe Cerchio, ha presentato una proposta di ordine del giorno a nome di tutti i Gruppi consiliari, illustrata da Cerchio, per evidenziare le criticità relative all'ottenimento dei benefici previsti dalla Legge 206/04 a favore di vittime civili del terrorismo e di stragi di tale matrice. Il documento prende atto del disagio delle vittime civili del terrorismo che a causa dei ritardi nell'applicazione della Legge n. 206 del 3 agosto 2004 vedono vanificati i loro diritti e le loro legittime aspettative ed esprime un appello affinché quanto emerso in un recente incontro alla Camera dei Deputati possa dar luogo ad un tavolo di concertazione con le Associazioni interessate ed i Ministeri competenti. In particolare, è emerso che i civili deceduti sono stati 214 su 358 complessivi e gli invalidi civili sono stati 215 su 261. La proposta è stata votata favorevolmente all'unanimità.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Costituito il Gruppo Misto

Facendo seguito alla lettera della consigliera Valeria Giordano la quale comunica-

va nella seduta precedente la volontà di abbandonare il gruppo della Margherita per confluire nel Gruppo Misto, il

Presidente del Consiglio Sergio Vallero ha posto in votazione la conseguente deliberazione che è stata approvata all'unanimità.

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Distretto tecnologico del Canavese

L'assessore al Bilancio Carlo Chiama ha chiesto l'adozione di un provvedimento riguardante il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese ed in

particolare ha proposto di ripianare la perdita e di ricostituire il fondo consortile con un impegno per il nostro Ente pari a 173.000 euro.

Ha riferito, a questo proposito, che la Provincia intende pro-

muovere la ricerca nell'area del Canavese, attraverso la promozione e lo sviluppo nel territorio. Ha ricordato inoltre che l'attività svolta dal Consorzio è di carattere tecnico-scientifico e ha reso conto di tutte le variazioni

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

di bilancio e dei fondi stanziati per tale progetto. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri Nadia Loiaconi (Fi), Roberto Tentoni (An), Andrea Fluttero (An), Matteo Palena (Ds), Luisa Peluso (Rc), Fabrizio Bertot (An), Luigi Sergio Ricca (Sdi), Mario Corsato (Com.it.) e Arturo Calligaro (Lega Nord). La proposta deliberativa è stata approvata con 26 voti a favore.

Educazione ambientale

L'assessore all'Ambiente Angela Massaglia, anche a nome dell'assessore alla Cultura Valter Giuliano, ha illustrato la deliberazione riguardante l'approvazione delle Convenzioni tra la Provincia di Torino e la Comunità Montana Val Pellice e la Città di Ivrea per lo sviluppo dei laboratori territoriali della Rete regionale di servizi per l'educazione ambientale.

Sull'argomento, già ampiamente trattato nell'apposita commissione, è intervenuta la con-

sigliera Nadia Loiaconi (Fi). La deliberazione è stata approvata con 25 voti a favore.



La centrale Edipower di Chivasso

MOZIONI

Cuba

Il gruppo consiliare di Forza Italia, con intervento di Dario Troiano, ha illustrato la mozione, presentata il 25 maggio, nella quale si condanna il comportamento del regime per aver espulso due giornalisti italiani da Cuba, che avevano riferito in merito a una riunione di dissidenti castristi. Il dispositivo della mozione invita la Provincia di Torino, per far pervenire un sostegno economico alla gente povera di quel Paese, a non inviare somme di danaro alle istituzioni cubane ma ad organizzazioni non governative. Sull'argomento sono intervenuti Sergio Vallero, in veste di consigliere di Rifondazione Comunista, Elvi Rossi (Forza Italia), Roberto Tentoni (An), Gianna De Masi (Verdi).

La mozione è stata respinta con 16 voti contrari.

Lavoro atipico

Il consigliere Matteo Francavilla (Ds) ha illustrato la proposta di mozione presentata da tutto il suo gruppo riguardante le misure di tutela a favore del lavoro atipico nell'ambito dell'ente Provincia di Torino. In particolare, il consigliere diessino presidente della VI Commissione competente in materia di lavoro, ha rilevato che la Provincia, al pari di altre organizzazioni pubbliche, utilizza forme di lavoro atipico tra cui le Co.Co.Co. A questo proposito la mozione chiede una serie di misure di intervento volte a prevedere tutele per questa categoria di lavoratori. Sull'argomento sono interve-

nuti i consiglieri Dario Troiano (Forza Italia), Salvatore Rapisarda (Ds), Stefano Esposito (Ds).

In particolare, il capogruppo diessino ha chiesto ufficialmente quanti siano i Co.Co.Co. che lavorano nell'Ente e con quali mansioni.

Inoltre Esposito ha domandato quale sia la linea politica che l'Ente vuole seguire, tenendo conto a che questi lavoratori scadrà il contratto il 31 dicembre 2005.

Sull'argomento è intervenuta l'assessore Alessandra Speranza che ha dichiarato come la mozione abbia toccato un argomento delicato ed importante ed ha sottolineato che l'Ente si è comunque avvalso di dipendenti a tempo determinato quando il lavoro proposto aveva una funzione a termine.

MOZIONI

La capogruppo di Rc Gianna Tangolo è intervenuta per annunciare l'astensione su questa mozione, perché ha ribadito che l'Ente dovrebbe impegnarsi per non favorire il precariato. Mario Corsato (Com. it.) ha annunciato, inve-

ce, il voto favorevole. La mozione è stata approvata con 19 voti a favore.

In difesa della Valle di Susa

Il capogruppo dei Comunisti italiani Mario Corsato ha

chiesto il rinvio della mozione ad una successiva seduta, in quanto è stato programmato sull'argomento un Consiglio tematico il 22 luglio.

Mancando il numero legale, la seduta è stata conclusa alle 20.20.

COMMISSIONI

Sulla Torino-Pinerolo con le Commissioni IV e V

Le Commissioni IV (presieduta da Vilmo Chiarotto) e V (presieduta dal vicepresidente Mario Corsato) sono state ospiti dell'Ativa, concessionaria della Tangenziale di Torino, del tratto Torino-Quincinetto e della Torino-Pinerolo. Proprio quest'ultima arteria autostradale è stata oggetto della visita da parte dei Consiglieri provinciali, accompagnati dagli assessori Franco Campia e Silvana Sanlorenzo.

Accolti dal Presidente dell'Ativa, Giovanni Ossola, i Commissari hanno potuto osservare, a bordo di un autopullman, le opere in corso di realizzazione nel tratto autostradale che conduce da Orbassano a Pinerolo e, in particolare, il casello di pedaggiamento di Beinasco, dotato di 16 piste, e la tratta None-Pinerolo. Il Presidente Giovanni Ossola ha sottolineato l'attenzione che è stata rivolta, in fase di progetto, al nuovo tratto autostradale che attraversa zone di alto pregio dal punto di vista agricolo e particolarmente delicate per l'ambito idro-geologico, a causa delle esondazioni del torrente Chisola. A questo proposito Giovanni Ossola si è soffermato sulla realizzazione della cassa di laminazione e delle altre opere di scorrimento delle acque, ma ha anche sottolineato la particolare cura prestata alla collocazione della

nuova tratta in modo da non compromettere l'ambiente con un impatto troppo forte. Ossola ha quindi comunicato che l'Ativa si è avvalsa di un progettista francese, il quale ha studiato la presenza del verde e dei pannelli fonoassorbenti in maniera consona e coerente con l'ambiente agricolo circostante. La visita è stata completata con il sopralluogo alle cosiddette opere di compensazione, tra le quali una nuova arteria di collegamento per l'Ospedale "San Luigi" di Orbassano che prevede un nuovo ponte sul torrente Sangone. L'autostrada Torino-Pinerolo sarà inaugurata, dopo trentaquattro anni dalla concessione avuta nel 1972, il 9 gennaio 2006. Commissari, Assessori e Dirigenti dell'Ativa hanno concluso la loro visita agli impianti autostradali con un rinfresco nella Cappella Pilotti, perfettamente restaurata dalla stessa Concessionaria.

Zonizzazione acustica

Il piano di zonizzazione acustica provinciale è stato presentato e discusso nella riunione congiunta della II e V commissione: al tavolo erano presenti, oltre a tecnici ed esperti, Gianna de Masi, Presidente della II commissione, l'Assessore provinciale alle risorse idriche Dorino Piras e l'Assessore provinciale alla viabilità Giovanni Ossola. "La zonizzazione acustica prevede

degli interventi sulla viabilità provinciale che hanno risvolti positivi a più livelli e che migliorano la qualità della vita dei cittadini" ha esordito l'assessore Dorino Piras. L'obiettivo principale è ridurre l'inquinamento acustico sulle strade provinciali; per ottenere questo è necessario in primo luogo intervenire sulla velocità e sulle infrastrutture. L'uso di asfalto silente si affianca a modifiche strutturali della circolazione come la costruzione di passaggi pedonali protetti, cartellonistica orizzontale, rotonde, cunette, semafori intelligenti. "Tali interventi non hanno impatto solo sul piano dell'acustica, ma riducono il traffico sulle strade provinciali e diminuiscono proporzionalmente l'inquinamento atmosferico ed ambientale, incidendo sul livello del pm 10" ha proseguito l'assessore Piras. La normativa prevede che in qualsiasi progetto di miglioramento della viabilità il 7% delle risorse vengano destinate a interventi che riducano l'inquinamento acustico. Attualmente, su 315 comuni della Provincia di Torino, un centinaio circa ha già adottato il piano comunale di zonizzazione acustica, un terzo ha già avviato gli studi, e la restante parte non ha ancora discusso in proposito. "Si tratta di un progetto importante, ha concluso Gianna De Masi, presidente della II Commissione, "in quanto dimostra come sia possibile accresce-

COMMISSIONI

re la qualità della vita nella provincia di Torino con una progettazione integrata che razionalizzi la spesa e distribuisca i benefici”.

Millenium Canavese

La Conferenza dei Capigruppo, allargata alla Conferenza dei Presidenti di Commissione, ha tenuto una riunione straordinaria nella tarda mattinata di lunedì 11 luglio in Sala Consiglieri per trattare di Millenium Canavese. L'iniziativa di Mediapolis che dovrebbe trovare allocazione sul territorio di Albiano d'Ivrea, è stata oggetto di un nuovo dibattito con la partecipazione degli assessori Patrizia Bugnano, Valter Giuliano, Giovanni Ossola e Silvana Sanlorenzo ed al quale hanno portato il loro contributo i consiglieri Palena, De Masi, Buratto, Peluso, Tangolo, Vercillo, Calligaro, Tentoni. Al termine è scaturita la necessità di un'illustrazione approfondita del progetto che potrebbe diventare una "Gardaland" del Canavese, in una dimensione più attuale, proiettata nella multimedialità e nel mondo dello spettacolo. Il Presidente del Consiglio Sergio Vallero ha proposto la realizzazione di un Consiglio provinciale tematico su

questo argomento da programmare nel prossimo mese di settembre.

Libro & Musica

La I Commissione, presieduta da Matteo Palena, ha ospitato, nella riunione settimanale del lunedì pomeriggio, gli assessori Carlo Chiama e Valter Giuliano i quali, per la parte di loro rispettiva competenza, hanno illustrato le proposte di modificazione allo Statuto della Fondazione per il Salone del Libro e della Musica.

Le Commissioni II e IV all'inaugurazione Edipower

Le Commissioni II (presieduta da Gianna De Masi) e IV (presieduta da Vilmo Chiarotto) hanno preso parte martedì mattina a Chivasso all'inaugurazione della nuova centrale Edipower.

La cerimonia è stata preceduta dagli interventi delle autorità, tra cui il Ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola, il vicepresidente della Regione Piemonte Gianluca Susta, il sindaco di Chivasso e consigliere provinciale Andrea Fluttero. La Provincia di Torino è stata ufficialmente rappresentata dal vice-

presidente Sergio Bisacca. Giulio Del Ninno, Amministratore Delegato di Edipower, nel suo intervento introduttivo ha posto l'accento sull'avanzata tecnologia che caratterizza il nuovo impianto, sia in termini di efficienza, sia di rispetto ambientale, che lo rende tra i più moderni d'Italia. Il Direttore Generale di Edipower, Paolo Gallo, ha riferito che la centrale di Chivasso ha una capacità installata lorda di 1171 Mega Watt, suddivisa su due gruppi di 790 e 381 Mega Watt, ed è dotata di 3 turbine a gas, 2 turbine a vapore a tre livelli di pressione, 2 condensatori di vapore, 5 trasformatori principali, 3 ciminiere alte 90 metri. Inoltre, Gallo ha sottolineato come le emissioni di NO e CO siano inferiori rispetto ai parametri stabiliti dalle leggi in vigore. Al termine, le autorità si sono trasferite sul piazzale della centrale per procedere all'inaugurazione: l'Insigne Prevosto del Duomo Collegiata di Chivasso Mons. Pietro Bertotti ha impartito la benedizione, il Ministro delle Attività Produttive Claudio Scajola ha tagliato il tradizionale nastro. È seguita una visita guidata alla nuova centrale.



Chivasso: la centrale Edipower

IN PERMANENZA

La voce del Consiglio

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile, ROBERTO MOLISIO Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 703 - D.C. - Torino - Numero 23 - Anno 2005



Italia Francia in navetta

Collegamenti transfrontalieri con frequenza giornaliera



Per il quinto anno consecutivo la Provincia di Torino, con la collaborazione dell'Atl2 - Azienda del turismo delle montagne olimpiche e in accordo con il dipartimento Alte Alpi propone un servizio di collegamenti transfrontalieri italo-francesi tramite navetta.

Il servizio, con frequenza giornaliera,

copre la tratta andata e ritorno tra Oulx e Briançon, con servizio attivo tutto l'anno; Bardonecchia - Nevache - Briançon, linea attiva tutti i giorni dal 9 luglio al 28 agosto 2005; Susa-Lanslebourg, attraverso il Moncenisio, attiva dal 5 luglio al 23 agosto 2005 (Susa-Moncenisio tutti i giorni, prolungamento a Lanslebourg nei soli giorni di martedì, venerdì e domenica); Bardonecchia-Valle Stretta, attiva tutti i giorni dal 9 luglio al 28 agosto 2005.

L'iniziativa intende, da un lato, soddisfare una domanda esistente espressa da parte di

utenti di tutte le fasce di età, che per ragioni diverse - turismo, shopping, sport, lavoro - richiedono l'attivazione di tale servizio pubblico, dall'altro disincentivare l'utilizzo dell'auto privata attraverso un servizio a orari frequenti e a un costo ragionevole. Le fermate sono segnalate da appositi totem riportanti orari, percorsi e fermate, mentre presso gli uffici di informazione turistica dell'Atl2 Montagne olimpiche si possono trovare le cartoline informative con costi e orari. I biglietti si acquistano direttamente a bordo.

Formazione transfrontaliera

Ai tecnici e ai dirigenti sportivi della Provincia di Torino e del Dipartimento Hautes Alpes

Gli studenti che, nei prossimi anni, frequenteranno i corsi della Scuola regionale dello sport del Piemonte a Torino e Cantalupa, potranno accedere a condizioni particolari ai corsi del Centro regionale europeo del turismo di Briançon: lo prevede una lettera d'intenti firmata nei giorni scorsi a Briançon dai responsabili delle due istituzioni scolastiche. La lettera è stata sottoscritta anche dalle Regioni Piemonte e Provence-Alpes-Cote d'Azur, dalla Provincia di Torino e dal Dipartimento Hautes Alpes. Per la Provincia il documento è stato siglato dall'assessore Bugnano, che spiega: "Il Centro regionale europeo del turismo di Briançon è soprattutto impegnato nella formazione di personale qualificato per gli sport di montagna (maestro di piste, addetto alle piste, soccorritore, accompagnatore, guida alpina), mentre la Scuola dello sport del Piemonte forma i tec-

nici e i futuri dirigenti delle associazioni e federazioni sportive e degli enti di promozione.

L'intesa prelude al riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali ottenute dagli studenti delle due scuole.

Inoltre pone le basi per l'inserimento nel mondo del lavoro di

figure professionali che abbiano le competenze acquisibili in entrambi gli istituti. Disporre di queste figure in numero adeguato sarà importante negli anni successivi alle Olimpiadi, quando nelle nostre vallate si verificherà un auspicato incremento di presenze turistiche".



Lezione di sci in Val Susa. Foto Roberto Giudici, AFPT

A cura di Michele Fassinotti



Un momento del convegno organizzato dalla Provincia di Torino a Carrara. Foto AFPT

Vivere le olimpiadi da studenti

Mercoledì 6 luglio, nel corso di un incontro tenutosi a Palazzo Cisterna, l'assessore all'Istruzione e Formazione professionale Umberto D'Ottavio, con il vicepresidente del Toroc Gian Paolo Maza, ha incontrato i Sindaci e gli Assessori dei Comuni e Comunità montane, per organizzare le attività sul tema "Evento olimpico: iniziative a sostegno dell'aggregazione giovanile". "La Provincia di Torino – ha spiegato l'assessore D'Ottavio – chiede la collaborazione dei Sindaci affinché organizzino nel proprio comune, nel periodo dello svolgimento dei Giochi olimpici e della contemporanea sospensione delle lezioni nelle scuole superiori, attività di interculturalità, pace e solidarietà legate ai valori olimpici, con il sostegno di 50 mila euro della Provincia".

I Comuni sono stati invitati a presentare entro settembre le proposte. "Un'ipotesi potrebbe essere quella, dov'è possibile, di chiedere ai gestori l'utilizzo delle sale cinematografiche per la visione delle gare, rivolte non solo agli studenti ma a tutti i cittadini – ha chiarito l'Assessore – mentre la Provincia, attraverso l'Aiace, proporrà la proiezione di film con ingresso gratuito".

"Inoltre, – ha concluso D'Ottavio –

a supporto della didattica, i nostri uffici stanno perfezionando le modalità di partecipazione a un concorso a premi rivolto agli studenti, per "raccontare le Olimpiadi" attraverso scritti, articoli e la realizzazione di video e fotografie. Palcoscenico della premiazione del concorso sarà l'edizione 2006 della Fiera del Libro".

La "Provincia Olimpica" del 2006 a Carrara

Una "spruzzata" di montagne piemontesi sulle spiagge della Versilia: l'8 luglio scorso a Carrara, nell'ambito della manifestazione "Bell'Italia Buon'Italia", la Provincia di Torino e il Toroc hanno presentato durante una conferenza pubblica i Giochi olimpici e il territorio che li

ospiterà. Ad accogliere la delegazione torinese è stato l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Massa Carrara, Domenico Cecchetti. Al centro degli interventi il valore culturale e umano delle Olimpiadi e le ricadute sociali ed economiche sul territorio che le ospiteranno.

"L'avventura, iniziata nel 1999, – ha affermato il vicepresidente, Sergio Bisacca – non finirà nel 2006: le Olimpiadi sono un punto di partenza per Torino e il suo territorio".

L'assessore al Turismo, Patrizia Bugnano, ha sottolineato che l'evento olimpico è un'occasione importante per la riqualificazione del sistema turistico e dei suoi operatori, ricordando che, in collaborazione con la Regione e il Comune, la Provincia ha organizzato corsi di formazione culturale, professionale e linguistica per operatori alberghieri, ristoratori, commercianti e tassisti.

L'eredità del 2006

Bugnano ha anche illustrato il progetto "I Ragazzi del 2006", che sta accompagnando il territorio olimpico in molte delle sue manifestazioni pubbliche. L'assessore alla Cultura, Valter Giuliano, ha invece presentato il fitto calendario delle "Olimpiadi della Cultura", con avvenimenti legati al teatro, alla



L'ingresso di Carrara Fiere. Foto AFPT

poesia, alla musica, al cinema. Si è anche parlato dei prodotti tipici del "Paniere" che, al pari di "colossi" come Coca Cola e McDonald's, saranno sponsor ufficiali delle Olimpiadi.

"Organizzare e gestire un evento così coinvolgente non è certamente facile – ha ricordato Pier Paolo Maza, vicepresidente del Toroc – ma è stata un'avventura creativa, che darà certamente i suoi frutti anche dopo che l'avventura sarà conclusa". Piero Gros, testimonial del progetto "Noi 2006", ha espresso l'auspicio che l'eredità dei Giochi, oltre alle strutture, sia costituita da un'interiorizzazione dei valori olimpici e da una ripresa del movimento di base degli sport invernali.

L'incontro è terminato con un buffet di prodotti del "Paniere", molto apprezzato dal pubblico e dai giornalisti presenti a Carrara.

La telecabina Sestriere-Fraiteve s'ha da fare

Il Consiglio di Stato deve sbloccare entro luglio la realizzazione della telecabina Sestriere-Fraiteve: è la richiesta formulata lunedì scorso dal Comitato di regia per le Olimpiadi.

"Qualora la sospensione si prolungasse – è stato sottolineato nel corso dell'incontro – non sarebbe possibile terminare l'opera entro l'anno". Lo scorso 22 giugno il Tar ha bloccato la realizzazione dell'impianto, accogliendo il ricorso



L'incontro organizzato dalla Provincia di Torino alle rassegne Bell'Italia e Buon'Italia a Carrara. Foto AFPT

di alcuni condomini, ritenutisi danneggiati dal mancato rispetto della distanza di 50 metri dalle case in seguito alla modifica del tracciato originario. L'impianto è considerato estremamente importante, perché garantisce l'accesso alla pista di discesa libera e super-G femminile di Cesana dal villaggio olimpico di Sestriere. Il Comitato ha anche approvato una serie di stralci al piano degli interventi, per un valore di oltre tre milioni di euro: integrazioni al palazzetto "Oval" (quasi 900.000 euro), modifiche all'impianto del biathlon di Cesana (220.000 euro), lavori sulla pista della discesa libera femminile di Cesana-Fraiteve (135.000), ai trampolini del salto di Pragelato (200.000), nel palaghiaccio di Pinerolo (430.000), nel villaggio media Itc (500.000) e in quello olimpico di Bardonecchia (180.000).

Approvato anche uno stralcio da 600.000 euro per l'adeguamento e la messa in sicurezza della strada Pinerolo-Cavour-Osasco.

Si attingerà ai ribassi d'asta per finanziare i lavori sull'acquedotto di Sestriere e la sistemazione dei depuratori di Cesana e Pinerolo.

A Sestriere il concerto di Ferragosto

Il Concerto di ferragosto dell'orchestra "Bartolomeo Bruni" di Cuneo quest'anno si svolgerà a Sestriere, sulle pendici del Fraiteve, in località Monterotta presso il Rifugio Grange Elp, raggiungibile a piedi da Sestriere in circa 30 minuti, con sullo sfondo la Valle Argentera.

Sestriere, capitale olimpica delle discipline alpine raccoglie così l'eredità di Exilles, che aveva ospitato il concerto 2004 sulla spianata del Forte.



Località Monterotta-Sestriere che ospiterà il concerto. Foto AFPT



Saitta riceve l'assessore alla viabilità del comune di Giaveno, Stefano Tizzani, e alcuni collaboratori. Foto AFPT

Otto gli appuntamenti di questa settimana con i sindaci del territorio: iniziati nel pomeriggio di venerdì 8 luglio, sono proseguiti lunedì 11 in mattinata. Venerdì sono stati ricevuti a Palazzo Cisterna Vincenzo Baruzzi (Borgofranco d'Ivrea) e Giulio Roffino (Andrate), che hanno illustrato i problemi della rete viaria che si estende fra i due centri: miglioramenti della situazione potrebbero favorire un incremento del turismo. In particolare il sindaco di Borgofranco ha sottolineato la necessità di intervenire per la risistemazione della strada provinciale che corre sopra l'area Balmetti, dalla cui grotta fuoriesce un soffio che crea condizioni ottimali per le cantine costruite intorno alla frana, vecchia di quattro secoli, che lo ha originato. Nuove e più moderne frane mettono in pericolo questa particolare e felice condizione geologica.

Federico Steffenina (Vistrorio) si è fatto portavoce delle esigenze di sicurezza per la rete di viabilità extraurbana che interessa il suo e gli altri piccoli comuni della Valchiussella.

In rappresentanza del sindaco Daniela Ruffino, si è presentato a Palazzo Cisterna l'assessore alla Viabilità del comune di Giaveno, Stefano Tizzani, soprattutto per fare il punto sul completamento della bretella di Giaveno. Il presidente Saitta ha quindi ricevuto

Pietro Troielli (Reano), che si è soffermato su alcuni interventi da realizzare sulla rete viaria, come la circonvallazione est, già prevista negli investimenti, la prosecuzione del marciapiede sulla provinciale che passa nel paese e il collegamento da creare con l'acquedotto di Buttiglieria. Viabilità come prima istanza anche per Celestino Chiolero Geninatti (Pessinetto), migliorare la rete viaria significherebbe offrire nuove opportunità di sviluppo turistico per le valli di Lanzo.

Lunedì 11 i colloqui si sono svolti con Gilberto Ronchi Querino, sindaco di Pertusio e presidente della Comunità montana dell'Alto Canavese e con Giovanni Picco, sindaco di Cantalupa e presidente del Parco del Gran Paradiso. Mentre Ronchi si è presentato non solo per fare il punto sulla scarsità di risorse finanziarie, problema che affligge i piccoli comuni, ma anche per illustrare una serie di iniziative culturali, Picco ha invitato il presidente Saitta a visitare in settembre i cantieri della Scuola regionale dello sport, in fase di realizzazione. Si tratta di una scuola del Coni che avrà il compito di formare le giovani leve nelle attività sportive: i fondi dell'investimento sono principalmente a carico della Regione, ma vi ha partecipato anche la Provincia, ed è dei futuri problemi di gestione che si è parlato nel colloquio.



Sergio Baruzzi, sindaco di Borgofranco d'Ivrea. Foto AFPT



Giulio Roffino, sindaco di Andrate. Foto AFPT



Federico Steffenina, sindaco di Vistrorio. Foto AFPT



Pietro Troielli, sindaco di Reano. Foto AFPT



Celestino Chiolero Geninatti, sindaco di Pessinetto. Foto AFPT



Gilberto Ronchi Querino, sindaco di Pertusio e Presidente della Comunità Montana dell'Alto Canavese. Foto AFPT



Giovanni Picco, sindaco di Cantalupa e Presidente del Parco del Gran Paradiso. Foto AFPT

A cura di Edgardo Pocerobba

Minoranze linguistiche

Giornate europee del libro a Novalesa e a Moncenisio

Venerdì 22 luglio a Novalesa, all'Abbazia benedettina, alle 16, l'assessore alla Cultura Valter Giuliano porterà il suo saluto. Prima della presentazione dei lavori per la definizione di una grafia fonetica unificata del francoprovenzale. Infine, sarà proiettato il film di Fredo Valla "Novalesa una storia d'inverno". Alle 21, Salone pluriuso del Comune di Novalesa, si svolgerà un concerto con gruppo musicale. Sabato 23 luglio, al valico del Moncenisio, presso l'Hotel Ma-lamot, alle 14, Atelier di scrittura in una delle tre lingue (francese, italiano, francoprovenzale) e Atelier di pittura "Venez peindre des fleurs alpines" a cura di Suzanne Maeso. Alle 16.30, nella Casa comune Italo-Francese (località Plan de Fontanette) sarà inaugurata la mostra "Viol d'Emousioun (Sentieri d'emozione)", alla presenza del pittore Piero Bertin e del poeta occitano Marco Mastrocola. Alle 17,30, l'assessore Valter Giuliano con l'autore

Vincenzo Minichelli presentano il volume "1000 proverbi in quattro versioni". Infine, domenica 24 luglio, all'Hotel Malamot, dalle 9,30 alle 17,30, premiazione delle migliori opere, sfilata di costumi, torneo equestre organizzato dall'associazione "La terra dei cavalli".

Mostre

Emilio Scarsi a Bardonecchia.

Sabato 23 luglio, alle 18, presso il Salone delle feste, verrà inaugurata la mostra itinerante di pittura di Emilio Scarsi "Luci suggestioni e natura delle valli olimpiche". Ingresso libero e gratuito.

Musica

Organalia a Salbertrand.

Il 15° concerto di Organalia parla chivassese. Infatti a Salbertrand, elegante stazione climatica della Valle di Susa, sabato 23 luglio, alle 21, nella Chiesa di San Giovanni Battista (Piazza Martiri Libertà) saranno tre i chivassesi che si esibiranno: l'organista Mauro Faga, il soprano Barbara Somogyiova e la giovane, promettente violinista Eleonora Rossi. Il programma pre-

vede brani vocali con accompagnamento organistico, per organo solo e con intervento violinistico su musiche di Handel, Bach, Caccini, Zipoli, Vivaldi, Stradella, Sweelinck, Mascagni, Verdi, Brahms, Bizet. Ingresso libero e gratuito.

Teatro

Omaggio a Tenco a San Germano Chisone.

Martedì 19 luglio, alle 21.15, a San Germano Chisone, nel Parco Widemann, per la rassegna "Incroci", curata da Assemblea teatro e da Teatro delle forme, spettacolo su Luigi Tenco, intitolato "L'aria triste che tu amavi tanto", con Davide Cignatta, Alex Carreri, Fabio Villaggi, Renato Podestà, Gisella Bein e Monica Fantini, per la regia di Renzo Sicco.

Favole a Fenestrelle

Sabato 23 luglio, alle 17, nei Giardini pubblici, a Fenestrelle, Le favole del Pa_catantra, con Eliana Cantone, per la regia di Giordano Amato, su musiche composte ed eseguite da Giulio Berutto.



Abbazia di Novalesa. Foto AFPT



Frutteto Scuola Malva Arnaldi. Foto AFPT

I segreti dell'orto biologico

Per mercoledì 20 luglio il Crab (Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica) di Bibiana ha organizzato un incontro tecnico sulle scelte varietali e sulla gestione delle consociazioni in orticoltura biologica. Al seminario parteciperanno tecnici dell'Istituto per l'orticoltura di Montanaso Lombardo e del Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino. I lavori inizieranno alle 14,30, presso la sede del Crab (via S. Vincenzo 48, a Bibiana) e si concluderanno alle 18,30. Il programma della giornata prevede la presentazione da parte di Giuseppe Nervo (ricercatore dell'Isport di Montanaso Lombardo) dell'attività di ricerca condotta nel settore dell'agricoltura biologica dal Ministero per le Politiche agricole e forestali. Seguiranno approfondimenti sulla permacoltura e l'agricoltura sinergica e sui risultati di sperimentazioni condotte dal Crab e dalla Scuola Malva Arnaldi.

Per informazioni:

Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica, presso Scuola Malva Arnaldi, via S. Vincenzo 48, 10060 Bibiana (Torino);
Tel. 0121-55618;
e-mail: info@agribiocentro.it;
sito Internet: www.provincia.torino.it/agrimont/crab

Castagneti da salvare

Su proposta dell'assessore all'Agricoltura e Montagna, Sergio Bisacca, la Giunta provinciale ha approvato l'apertura di un bando

per la concessione di contributi per 45.000 euro alle Comunità montane, finalizzati al recupero dei castagneti da frutto.

“Tra gli obiettivi del bando vi è il miglioramento e il recupero ambientale e paesaggistico del castagneto in territorio montano per garantire alla collettività la fruibilità degli agrosistemi, preservandone l'equilibrio tra le attività produttive,



Foto AFPT

l'ambiente, il paesaggio e l'assetto idrogeologico – precisa Bisacca – beneficiari dei contributi sono le Comunità montane che si impegnino a realizzare progetti-pilota. I contributi vengono concessi per progetti riguardanti aree omogenee investite a castagneto da frutto con estensione di almeno 5000 metri quadrati”.

I progetti-pilota dovranno avere per oggetto attività di recupero, rivalutazione e miglioramento del castagneto in zone montane, coltivato con tecniche ecocompatibili.

Le domande di contributi devono essere presentate entro il 4 agosto. Per saperne di più

http://www.provincia.torino.it/agrimont/bandi_scadenze/

Contributi all'educazione permanente

La Provincia, attraverso il Servizio Programmazione attività e beni culturali, assegna contributi per la realizzazione di attività e pubblicazioni riguardanti l'educazione permanente. Diverse sono le tipologie progettuali: da lezioni, incontri e riunioni su temi e discipline socio-economico-culturali contemporanee a iniziative per il tempo libero; dall'educazione ambientale a master di alto perfezionamento musicale.

Destinatari delle iniziative proposte sono gli studenti di ogni ordine e grado, le loro famiglie e gli adulti in genere nonché gli Enti locali e Consorzi, Associazioni e Fondazioni culturali.

Le domande in carta semplice, con firma del legale rappresentante del soggetto si devono presentare entro il 30 settembre di ogni anno. Per informazioni consultare il sito: <http://www.provincia.torino.it/cultura/contributi/educaz.htm>

“Pareti ghiacci precipizi”

Il Museo nazionale della montagna, proseguendo nel percorso di esplorazione rivolto a diversi territori e forme d'arte, propone al pubblico, con una visione il più possibile articolata del panorama culturale delle alte quote, una mostra di un pittore inglese contemporaneo: Julian Cooper, che oggi è considerato uno dei pittori di paesaggi montani più originali ed interessanti.

L'allestimento offre, per la prima volta, l'opportunità di ammirare insieme le tre serie più recenti delle sue opere. Ognuna ha per soggetto una montagna o un gruppo di montagne diverse. Si potranno ammirare le sue opere fino al 18 settembre. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19, chiuso il lunedì.

Per ulteriori informazioni:

Museo nazionale della montagna
“Duca degli Abruzzi”
Tel. +39 011 660.4104
Fax +39 011 660.4622
sito web: www.museomontagna.it

Agenzie Turistiche Locali

► Turin Torino

Itinerario 1

Itinerario 2

► Montagne DOC

Itinerario 1

Itinerario 2

► Canavese e Lanzo

Itinerario 1

Itinerario 2

► Catalogo

► Montagne olimpiche
di Torino 2006

► Parchi

► Enogastronomia

► Informazioni

Guida alla
Provincia di Torino



► Credits



Provincia di Torino

Scopri una provincia ricca di storia, tradizioni e bellezze naturali.



Provincia di Torino

Assessorato Turismo e Sport
Via Marla Vittoria, 12 - Torino

Scultori Sloveni

Nel giardino storico di Palazzo Cisterna, in Via Maria Vittoria 12 a Torino, prosegue fino al 27 agosto la mostra "Varietà del linguaggio scultoreo" di sei artisti sloveni. L'iniziativa, curata dall'Associazione Piemontese Arte di Torino, propone la scoperta di Jiri Bezlaj, Metod Frlic, Tomaž Pipp, Primož Pugelj, Moica Smerdu e Dusan Tršar, con la collaborazione del critico Aleksander Bassin.

"È un viaggio alla scoperta della scultura contemporanea - afferma l'assessore alla cultura Valter Giuliano - che è continuato in questi anni con lo scopo di intrattenere scambi culturali verso l'Europa e, in particolare, verso i nuovi Paesi dell'Unione".

Ingresso libero e gratuito

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18
sabato dalle 9 alle 12
chiuso domenica e festivi



Primož Pugelj,
"Perpetum stabile", 2002



Tomaz Pipp, "Macchia gialla", 2005

Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 14 luglio 2005 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it